

Stangata Imu, Ponza e Ventotene le più care

Indagine della Uil pensionati: ecco il punto in provincia. Sonnino dove si paga meno

di **FRANCESCA BALESTRIERI**

Fra pochi giorni, il 18 giugno, andrà pagato il primo acconto dell'Imu, la tassa sulla casa inserita nella manovra del Governo Monti, e per molti cittadini pontini arriverà una stangata. I Comuni in cui l'imposta sarà più alta sono quelli di Ponza e Ventotene che guidano la classifica chiusa da Sonnino. In media, la reintroduzione dell'odiata tassa sulla prima casa costerà 212 euro a famiglia, con punte di 266 euro per una famiglia senza figli under 26, mentre l'Imu sulla seconda casa costerà una somma che tocca gli 889 euro.

A svolgere una approfondita indagine sulla situazione che andranno a vivere le famiglie è la Uil pensionati di Latina guidata da Francesca Salvatore, che spiega: «Sul totale dei 33 Comuni della provincia, 10 hanno deliberato le aliquote per il 2012, 13 hanno manovrato le aliquote sulla prima casa (Fondi, Norma e Priverno con il 5 per mille) e 6 Comuni hanno mantenuto l'aliquota ordinaria al 4 per

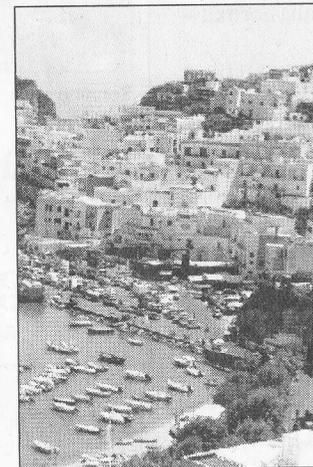
mille (Formia, Lenola, Ponza, San Felice Circeo, Sperlonga e Ventotene)». Cinque Comuni hanno aumentato l'aliquota ordinaria (Aprilia 8,5 per mille; Formia 9,5 per mille; Fondi 9 per mille; Priverno 8,6 per mille; San Felice Circeo 8 per mille); quattro Comuni hanno mantenuto l'aliquota ordinaria al 7,6 per mille: Lenola; Ponza; Sperlonga; Ventotene, Norma l'ha diminuita al 6 per mille. Dunque lo studio della Uilp sulla prima casa stila una classifica dove la città capoluogo si piazza nel mezzo: l'Imu peserà 179 euro a famiglia con punte di 249 euro per una famiglia senza figli under 26

anni. La seconda casa costerà invece 854 euro.

In testa però c'è Ponza con una Imu che costerà 849 euro medi (919 euro per una famiglia senza figli under 26 anni); a Ventotene 690 euro (fino a 760); a Formia 382 euro (o 452); a Gaeta 377 euro (o 447); a San Felice Circeo si arriva a 348 (413 euro per famiglie senza figli); a Sabaudia 328 euro (o 398); a Fondi 322 euro (o 392); a Terracina 301 euro (o 366); ad Aprilia 271 euro (341 euro per chi non ha figli). L'imposta più leggera si pagherà a Sonnino con 12 euro medi a famiglia (57 per una famiglia senza figli); a Rocca Massima

21 (o 72 euro); a Maenza 37 euro (con punte di 96); a Prossedi 38 euro (fino a 98 euro) e a Cori 54 euro (con punte di 114).

Sulla seconda casa la stangata a Ponza sarà di 2.126 euro; a Ventotene 1.824; a Formia 1.548; a Gaeta 1.229 euro; a San Felice Circeo 1.226 euro; a Sabaudia 1.136 euro; ad Aprilia 1.150 euro; a Terracina 1.076 euro; a Fondi 1.066 euro; a Sperlonga 1.020 euro. Più leggera a Sonnino dove l'imposta peserà 489 euro; a Rocca Massima 494 euro; a Rocca Massima 517 euro; a Maenza 563 euro; a Prossedi 567 euro.



Ponza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UIL PENSIONATI

«Servono
più detrazioni
per gli anziani»

«La nostra proposta coniuga davvero i concetti di equità, crescita e rigore»

«A seconda della composizione del nucleo familiare e della classificazione della casa - ha spiegato Francesca Salvatore, segretario generale della Uil Pensionati di Latina - l'incidenza dell'Imu sarà differente. Come al solito i più penalizzati sono i pensionati, proprie-

tari di una casa comperata con anni di sacrifici, che notoriamente non hanno figli minori di 26 anni nel loro nucleo familiare. Per questo chiediamo ai Comuni di rimediare a tale "follia", introducendo detrazioni più alte per i pensionati. Le risorse si possono trovare

facendo pagare di più a chi ha immobili non adibiti ad abitazione principale, con un prelievo progressivo che tassi maggiormente le case a disposizione. La nostra è una proposta di buon senso, che coniuga davvero i concetti di equità, crescita e rigore».

La media dei 33 Comuni va da 212 a 889 euro. In aumento anche le aliquote

Imu, stangata in arrivo a Latina

Nel capoluogo si va da 179 a 309 euro per una prima casa in base al tipo di abitazione e di nucleo familiare

Il 18 giugno è vicino così come la prima scadenza per il pagamento dell'Imu (Imposta municipale unica) che si preannuncia una vera e propria stangata per le tasche dei contribuenti pontini. La reintroduzione dell'Imu sulla prima casa infatti, in provincia di Latina, costerà mediamente 212 euro, con punte di 266 euro per una famiglia senza figli under 26. Per quanto riguarda invece la seconda casa l'Imu si attesterà sulla media di 889 euro. A destare preoccupazione, al di là del sacrificio per la reintroduzione di una spesa a cui non si era più abituati, è anche l'aumento delle aliquote che generalmente riguardano le seconde abitazioni toccando però, in alcuni Comuni, anche la prima casa.

Nel dettaglio, su un totale di 33 Comuni solo 10 hanno già deliberato le aliquote 2012. Di questi 3 hanno aumentato l'aliquota sulla prima casa al 5 per mille (Fondi, Norma, Priverno) mentre 7 hanno mantenuto l'aliquota ordinaria sulla pri-



Nel riquadro: il segretario generale Uil Pensionati Francesca Salvatore

ma casa al 4 per mille (Aprilia, Formia, Lenola, Ponza, San Felice, Circeo, Sperlonga, Ventotene). Per quanto concerne poi l'aliquota ordinaria seconda casa sono 5 i Comuni che l'hanno aumentata (Aprilia 8,5 per mille,

Formia 9,5 per mille, Fondi 9 per mille, Priverno 8,6 per mille, San Felice Circeo 8 per mille); 4 Comuni hanno mantenuto l'aliquota ordinaria al 7,6 per mille (Lenola, Ponza, Sperlonga e Ventotene), un Comune l'ha diminui-

ta (Norma 6 per mille). E' questo quanto emerge da uno studio della Uil Pensionati di Latina che ha analizzato gli effetti dell'introduzione dell'Imu nei 33 Comuni della provincia, elaborando le rendite catastali dell'A-

genza del Territorio di un immobile classificato in A/2 (abitazione civile) e A/3 (abitazione di tipo economico) prendendo ad esempio un'abitazione con 5 vani (circa 90 metri quadrati) in zona semi centrale di una famiglia con una media di 1,56 figli.

Prendendo in esame esclusivamente il Comune di Latina per la prima casa, mediamente, l'Imu peserà 179 euro a famiglia con punte di 249 euro per una famiglia senza figli under 26 anni. In particolare per una casa accatasta in A/2 l'imposta peserà mediamente 239 euro con punte di 309 euro per una famiglia senza figli under 26 anni. Mentre per una casa accatasta in A/3 mediamente si pagheranno 119 euro con punte di 189 euro per una famiglia senza figli. Sempre nel Comune di Latina la stangata sulla seconda casa sarà invece di 854 euro con punte di 968 euro medi per una casa accatastata in A/2 e di 739 euro per una casa in A/3.